AVVISO AL PUBBLICO

ALTER UNO S.r.I.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società ALTER UNO S.r.I. con sede legale in Roma (RM) in Via Principessa Clotilde, 7 – 00196 con codice fiscale e partita iva n. 16155091008, comunica di aver presentato in data 10/03/2022 al Ministero della transizione ecologica, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di un "IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 40.926,0 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 32.000 kW sito nel comune di Viterbo, Bagnoregio e Celleno (VT) e delle relative opere di connessione alla RTN" compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2), denominata "Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti fotovoltaici" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)
□ tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
(oppure)
□ tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa (oppure)
□ tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è la *Valutazione di Impatto Ambientale* e l'*Autorizzazione Unica* e le Autorità competenti al rilascio sono rispettivamente il *MiTE* e la *Provincia di Viterbo*.

Il presente progetto ha come obiettivo la realizzazione di una centrale per la produzione di energia da fonte rinnovabile tramite l'impiego di tecnologia fotovoltaica integrata con la produzione agricola. Il progetto agrivoltaico è localizzato in Provincia di Viterbo nei comuni di Bagnoregio, Celleno e Viterbo in località "Falaschino", "Coste Lombarde" e "Campo Salmo" (aree di impianto fotovoltaico) e in località Grotte "Santo Stefano-Piscinale" (Stazione Elettrica Utente), e prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico su strutture ad inseguimento solare (tracker) su cui verranno montati moduli monocristallini bifacciali, ciascuno con potenza nominale di 570 Wp, per una potenza

nominale installata di circa 40,93 MWp. L'impianto fotovoltaico in oggetto verrà realizzato su una superficie di terreno recintata avente un'estensione di circa 48 ha, suddivisa in tre aree distinte, su un'area totale di 58 ha circa. L'estensione dei pannelli è caratterizzata dalla possibilità di effettuare coltivazioni sottostanti gli stessi al fine di coniugare la produzione energetica rinnovabile con quella agricola. Si è previsto di implementare sulla superficie sottostante i pannelli un impianto foraggero costituito da diverse essenze, per lo più auto riseminanti, da sfruttare soprattutto per il pascolo.

L'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico verrà trasportata in MT mediante cavidotto interrato di lunghezza di circa 21 km fino alla stazione utente di trasformazione MT/AT 30/150 kV, alla quale sarà collegata sullo stallo dedicato in AT a 150 kV al suo interno.

La nuova stazione elettrica di TERNA in progetto, in località Grotte Santo Stefano-Piscinale è frazionata in due aree nei comuni di Viterbo e Vitorchiano, che si collegano con un elettrodotto interrato in AT lungo 4 km. L'allaccio alla rete nazionale si effettua interrompendo una catenaria della linea RTN 380 Roma nord-Pian della Speranza e inserendo due nuovi tralicci nel Comune di Vitorchiano. Il progetto della nuova stazione elettrica di TERNA è stato consegnato così come validatato da TERNA.

Dallo studio di valutazione dell'impatto ambientale è emerso che in fase di esercizio l'impianto non genera emissioni di alcun tipo. Gli unici impatti relativi a tale fase sono l'occupazione del suolo e l'impatto visivo. A tal proposito l'occupazione avrà una durata di circa 25/30 anni, pari alla vita utile dell'impianto, e gli interventi di mitigazione sono stati progettati in modo tale da schermare l'impianto attraverso la posa lungo tutta la recinzione perimetrale di una siepe. Per «siepe» si è intesa una struttura vegetale «plurispecifica» (composta da due o più specie) ad andamento lineare, con distanze di impianto irregolari, preferibilmente disposta su più file, con uno sviluppo verticale pluristratificato (cioè con chiome a diverse altezze) legato alla compresenza di specie erbacee, arbustive e arboree appartenenti al contesto floristico e vegetazionale delle arre di riferimento.

Valutate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale in cui questo si inserisce, si può ragionevolmente ritenere che i modesti impatti sull'ambiente siano compensati dagli aspetti positivi dell'opera, primi tra i quali le emissioni evitate e il raggiungimento degli obiettivi nazionali di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

Il legale rappresentante (documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

_

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.